



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO –
SERVIZIO DI SANITA' ANIMALE

Via S. Giovanni Bosco, 6
97100 RAGUSA

Telefono
0932 249154

EMAIL: giorgio.blandino@asp.rg.it

WEB:
www.asp.rg.it/

DATA: 24-03-2020

PROT. 1251/DIP.NET.

A:

DIRETTORE SANITARIO
ASP DI RAGUSA

OGGETTO: **Relazione sullo stato di salute della popolazione animale in provincia di Ragusa e sull'attività svolta nell'anno 2019 dal Servizio di Sanità Animale**

PREMESSA

In linea con quanto previsto dal Reg. 882/04 il Servizio di Sanità Animale provvede allo svolgimento di attività finalizzate a prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi infettivi per gli esseri umani e per gli animali, a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi dei consumatori. Le prestazioni svolte sono raggruppabili come di seguito riportato:

- Sorveglianza e monitoraggio delle principali malattie infettive e diffuse degli animali domestici al fine di pervenire ad una loro precoce individuazione ed applicare le necessarie misure di profilassi;
- controllo del sistema di tracciabilità e rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti attraverso la supervisione sul sistema di identificazione e registrazione nonché attraverso lo svolgimento di controlli ufficiali in materia di anagrafi zootecniche;
- applicazione di misure di profilassi volte alla eradicazione dei focolai di malattie infettive e diffuse e alla prevenzione della loro insorgenza e della loro diffusione ;
- controllo sull'import – export e sugli scambi intracomunitari degli animali
- implementazione dei sistemi informativi finalizzata alla gestione delle attività e alla loro rendicontazione.

E' evidente che lo svolgimento delle attività sopraelencate è finalizzato:

1. a tutelare la sanità degli allevamenti in quanto la tempestiva individuazione di eventuali malattie infettive e diffuse limita i danni all'interno dell'allevamento o in altri allevamenti esposti al contagio
2. a consentire la commercializzazione degli animali e dei loro prodotti nel rispetto dei requisiti sanitari e delle certificazioni richieste
3. a garantire i consumatori in quanto gli animali sono il primo anello della catena alimentare e pertanto la loro sanità e il loro benessere si ripercuotono sulla sanità e sulla qualità dei prodotti alimentari che da essi derivano.

L'attività del servizio non si concretizza nella semplice esecuzione delle prestazioni elencate nella presente relazione ma anche, attraverso i provvedimenti adottati e l'educazione costante degli allevatori, nella prevenzione delle malattie a tutela della salute pubblica, della sanità delle popolazioni, della sanità dei singoli allevamenti che insistono sul territorio.

In provincia di Ragusa l'attività del Servizio riveste particolare importanza non solo per gli aspetti sanitari ma anche per le ripercussioni sull'economia della provincia.

Rivestono assoluta importanza dal punto vista qualitativo e quantitativo l'allevamento bovino e l'allevamento avicolo (carne e uova) relativamente ai quali la provincia vanta il primato a livello regionale.

Al fine di illustrare in maniera dettagliata l'attività svolta e i risultati conseguiti, a consuntivo dell'anno 2019, la presente relazione viene suddivisa come di consueto nei seguenti capitoli:

- **Eradicazione della tubercolosi, brucellosi e leucosi**
- **Piani di sorveglianza e controllo di altre malattie infettive e diffuse degli animali**
- **Anagrafe zootecnica e sistemi informativi**
- **Scambi intracomunitari di animali**
- **Conclusioni**

A. ERADICAZIONE DELLA TUBERCOLOSI, BRUCELLOSI E LEUCOSI

Anche per il 2019 l'intero patrimonio bovino è stato controllato per tubercolosi e brucellosi e quello ovicaprino per brucellosi. Relativamente alla Leucosi, in linea con le disposizioni dell'Assessorato Regionale della Salute, stante la qualifica di ufficialmente indenne della provincia di Ragusa, è stato attuato un piano di sorveglianza che ha coinvolto il 20% degli allevamenti.

A parte i controlli periodici di cui sopra sono stati oggetto di controlli supplementari tutti i capi oggetto di compravendita, i capi movimentati per pascolo nonché i capi detenuti in allevamenti con qualifica sospesa o risultati infetti. Relativamente a questi ultimi sono stati rispettati i tempi di reingresso (21 – 30 gg) previsti dalle disposizioni regionali. Nel corso dell'anno, inoltre, al fine di ridurre il rischio per gli allevamenti sani e di accelerare il processo di eradicazione, si è fatto ricorso allo stamping out di n. 1 allevamento infetto di brucellosi bovina con l'abbattimento di 30 capi, di n. 1 allevamento ovicaprino per complessivi 27 capi (promiscuo con quello bovino), di n. 2 allevamenti bovini infetti di tubercolosi per complessivi 224 capi.

Nel dettaglio le attività svolte e i risultati conseguiti in materia di risanamento degli allevamenti bovini ed ovicaprini nei confronti della tubercolosi, brucellosi e leucosi sono descritti **nelle schede allegate** recanti: i controlli nelle aziende (scheda 3a), i controlli sugli animali (scheda 3b), le condizioni sanitarie degli allevamenti e dei capi al 31/12/19 (scheda 3c), le prove effettuate (scheda 3d), i dati economici relativi allo svolgimento dei piani (scheda 3e). Infine, l'andamento negli anni delle malattie in questione è descritto nei grafici numerati a 1 a 10.

In particolare, per quanto concerne la:

1. *Brucellosi Bovina*: sono stati controllati il 100% degli allevamenti presenti sul territorio.

La prevalenza della malattia è risultata pari allo 0,44% e la incidenza pari allo 0,37% con evidente riduzione rispetto al valore del 2018. Al 31/12/2019 tutti i focolai di brucellosi risultano chiusi e la percentuale degli allevamenti ufficialmente indenne è del 99,93%

Le indagini epidemiologiche hanno confermato che parte dei focolai insorti nell'anno erano collegati con focolai registrati negli anni precedenti o erano reinfezioni mentre parte di essi (almeno 2) erano invece focolai correlati ad acquisto di capi in altre province siciliane.

Nel corso dell'anno sono continuati i controlli straordinari svolti con successo negli anni precedenti e sono state messe in atto altre azioni previste dalle norme straordinarie ministeriali e regionali:

1. Controllo degli animali prima della movimentazione per motivi di pascolo da un comune all'altro o, all'interno dello stesso comune, da una contrada all'altra.
2. ricerca della brucella e sua tipizzazione su tutti capi positivi macellati;
3. frequenti controlli veterinari negli allevamenti ubicati attorno alle aziende sede di focolaio o nelle aziende che risultavano epidemiologicamente correlate con l'azienda sede di focolaio mediante prelievi di campioni di latte;
4. Informazione degli allevatori a cura dei veterinari ufficiali, in occasione dei controlli svolti in allevamento, per sensibilizzare gli stessi a:
 - una immediata segnalazione di eventuali aborti
 - un adeguato trattamento delle placente, feti abortiti e vitelli nati morti
 - evitare la contaminazione dei pascoli mantenendo isolati gli animali dopo l'aborto o il parto.

Alla fine del 2019 è stato avviato un programma di formazione degli allevatori di bovini a cura dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia riguardante i seguenti temi: benessere animale, alimentazione, biosicurezza degli allevamenti, qualità latte ecc. A tale programma, in provincia di Ragusa, partecipa anche il Servizio Veterinario dell'ASP con interventi sulla norme per la produzione igienico sanitaria del latte e sulle misure da attuare per la prevenzione della brucellosi

2. **Brucellosi Ovicaprina:** nel 2019 è stato controllato il 100% del patrimonio presente in provincia. Rispetto all'anno precedente i valori di incidenza (0,55%) e di prevalenza (0,55%) si sono ulteriormente ridotti. Al contempo sono aumentati gli allevamenti ufficialmente indenni la cui percentuale al 31.12.2019 si è attestata al 99,63%. Alla fine del 2019 tutti i focolai di brucellosi ovicaprina risultavano chiusi e, pertanto, in provincia non ci sono allevamenti con capi positivi. Tale risultato fa sicuramente ben sperare ma non nascondiamo qualche preoccupazione per almeno due ordini di motivi:
 - alcuni allevatori del settore ovicaprina dimostrano scarsa sensibilità verso le problematiche sanitarie degli allevamenti e non mettono in atto le necessarie misure di biosicurezza.
 - la prevalenza e la incidenza della malattia restano alte in numerose province della sicilia e in alcuni territori limitrofi con cui gli allevatori ragusani hanno continui contatti.

3. Leucosi Bovina: Anche per il 2019 non si sono registrati casi di malattia e sono stati mantenuti i requisiti sanitari previsti dalle norme comunitarie che confermano la qualifica

sanitaria di Ufficialmente indenne già attribuita dalla Commissione Europea con Decisione 212/204/UE del 19/04/2012. Considerato che tutto il territorio regionale, ad eccezione della provincia di Messina, ha conseguito la massima qualifica sanitaria è stato possibile mettere in atto a partire dal 2019, un piano di sorveglianza con diradamento delle prove. Tale piano adottato dall'Assessorato Reg.le della Salute con Decreto 871 del 17/05/2018 consente di ridurre i controlli al 20% degli allevamenti presenti e di limitare gli accertamenti diagnostici ai soli capi di età superiore a 24 mesi.

4. ***Tubercolosi:*** a conclusione dell'attività del 2019 i valori di prevalenza (0,22%) e di incidenza della (0,07%) hanno registrato una certa riduzione rispetto all'anno precedente. Analogo discorso vale per gli allevamenti U.I.che sono aumentati fino ad attestarsi al 99,85%. Nel corso dell'anno si sono registrate n. 14 segnalazioni di possibili lesioni tubercolari da parte dei macelli. Tali segnalazioni solo in due casi hanno trovato conferma nei controlli in allevamento. Quasi sempre si è trattato, pertanto, o di falsi positivi o di animali acquistati qualche mese prima in altre province. In questi ultimi casi, per fortuna non si è registrato il contagio di altri capi detenuti in azienda.

5. PIANI DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DI ALTRE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI

1. ***Blue Tongue:***

Premesso che nel territorio della regione Sicilia nel 2019 hanno circolato i sierotipi 1 , 3, 4 e 16 e considerato le modifiche normative introdotte dall'art. 4 bis della legge 44 del 21/05/2019, la movimentazione condizionata degli animali recettivi alla Blue Tongue ha subito, a partire dal mese di giugno, sensibili cambiamenti che hanno reso la commercializzazione dei bovini sul territorio regionale e nazionale secondo procedure semplificate. Tali disposizioni hanno di fatto liberalizzato la movimentazione dei bovini all'interno della Regione Siciliana e hanno consentito la movimentazione degli animali di allevamento su tutto il territorio Nazionale previa PCR negativa eseguita sui capi da movimentare. Per il resto è continuata la sorveglianza entomologica e la sorveglianza sierologia sugli animali sentinella.

Stante le nuove disposizioni la vaccinazione degli animali da movimentare è continuata solo per il primo semestre del 2019. Essa è stata effettuata di veterinari liberi professionisti autorizzati ed ha riguardato circa 2300 bovini.

2. ***Malattia Vescicolare del suino (MVS) - Peste Suina classica –Malattia di Aujeszky del suino:***

Anche per il 2019 è stata mantenuta la massima qualifica sanitaria conseguita nell'anno 2008 allorchè la provincia di Ragusa è stata accreditata per MVS. I controlli svolti nel 2019 hanno interessato tutti gli allevamenti con capi in azienda. In particolare nel corso dell'anno:

- non si è registrata alcuna positività sierologica nei confronti della Peste suina Classica.
- non sono stati accertati casi di singleton reactor per MVS
- sono state riscontrate n. 5 positività sierologiche per malattia di Aujeszky.

Relativamente a questa ultima malattia è, comunque, continuato il piano di profilassi che prevede l'adesione volontaria degli allevatori. Alla fine del 2019 n. 6 aziende sono in possesso della qualifica di indenne anche per malattia di Aujeszky.

3. **Malattie delle specie avicole:**

- Influenza aviaria: nel corso de 2019 la regione siciliana ha mantenuto la classificazione, prevista dal piano nazionale di sorveglianza per influenza aviaria, di regione a basso rischio. Stante il piano anzidetto e il conseguente piano dell'Assessorato Reg.le della Salute è stata svolta attività di sorveglianza sierologia negli allevamenti di svezzamento esistenti in provincia nonché la verifica dei requisiti di biosicurezza in tutti gli allevamenti avicoli intensivi da carne e da uova.
- Salmonella negli allevamenti di galline ovaiole: in attuazione del piano nazionale di controllo per salmonella enteritidis e typhimurium sono stati effettuati prelievi di feci e/o polveri in tutti gli allevamenti di galline ovaiole con consistenza > a 1000 capi. E' stato oggetto di prelievo almeno un gruppo per allevamento.

A seguito di tali controlli in un allevamento di pollastre è stata accertata un positività per salmonella Typhimurium variante monofasica . In tale allevamento nel corso di controlli ufficiali per la verifica dei requisiti di biosicurezza effettuati nei mesi precedenti erano state accertate alcune carenze relative alla biosicurezza. Per tale ragione erano state fatte specifiche prescrizioni ai sensi dell'art. 54 del Reg. Ce 882/04.

Nel corso dell'anno inoltre sono state riscontrate n. 2 positività per salmonelle non pertinenti relativamente alle quali sono state tipizzate salmonella “ Corvallis – Infantis – Isangi - Larochele”. Per tali salmonelle, considerata la bassa potogenicità, non sono previsti specifici provvedimenti.

- Salmonella negli allevamenti di polli da carne: anche per i polli da carne è stata data piena attuazione al Piano nazionale di controllo predisposto del Ministero della Salute che prevede, oltre ai controlli di biosicurezza, il prelevamento di campioni ufficiali di feci sul 10% degli allevamenti presenti. In totale sono stati oggetto di campionamento n. 3 allevamenti presso cui gli esami di laboratorio non hanno evidenziato positività per salmonelle pertinenti. In due allevamenti è stata tuttavia isolata rispettivamente salmonella “infantis” e salmonella “hadar”. La presenza di tali salmonelle, per quanto non rilevante in base al piano di controllo nazionale, impone comunque un miglioramento delle condizioni di biosicurezza. Poiché in alcuni allevamenti la positività per salmonelle non pertinenti si è ripetuta negli ultimi anni è stato previsto di intensificare i controlli ufficiali al fine di un controllo più accurato e frequente dei requisiti di biosicurezza e al fine di incrementare i prelievi di feci andando oltre il 10% previsto dalle disposizioni vigenti.
- Salmonella negli allevamenti di riproduttori: Considerato che gli allevamenti di riproduttori rivestono particolare importanza epidemiologica, in quanto utilizzati per il popolamento degli allevamenti di broilers, e considerato che in provincia sono attivi n. 2 allevamenti di riproduttori e un incubatorio il piano di controllo relativo alle salmonelle è stato esteso anche a tali strutture. Al riguardo sono stati effettuati i controlli e i campionamenti secondo la periodicità prevista dalle disposizioni ministeriali. In

particolare sono stati effettuati n. 2 campionamenti annuali in ciascuna unità aziendale, risultati tutti negativi per salmonelle.

In tutti gli allevamenti avicoli (carne, uova, riproduttori) in aggiunta ai controlli ufficiali sopra descritti il piano nazionale prevede periodici campionamenti in autocontrollo la cui regolare effettuazione viene verificata in sede di controllo ufficiale ed è condizione per l'attribuzione della qualifica di indenne agli allevamenti. Tale qualifica viene registrata sul sistema informativo "applicativo salmonelle" ed è condizione essenziale per la libera movimentazione degli animali e per la loro macellazione. In mancanza di tale qualifica i capi vengono movimentati sotto vincolo sanitario e il libero consumo delle carni è subordinato all'esito negativo degli esami di laboratorio.

La costante sorveglianza degli allevamenti avicoli, compresa la individuazione di quelli positivi alle salmonelle, costituisce una importante garanzia per i consumatori atteso che in provincia di Ragusa vengono prodotte circa 700.000 uova al giorno e vengono macellati oltre 30.000 polli al giorno. Tali produzioni vengono commercializzati su tutto il territorio regionale e in parte anche sul territorio di altre regioni meridionali.

4. TSE dei ruminanti:

Anche per il 2019, come accade da molti anni, non sono stati accertati casi di ruminanti con sintomi clinici riferibili alle encefalopatie. Nel corso dell'anno è continuata la sorveglianza passiva espletata mediante prelievi di tronco encefalico sui bovini e sugli ovicapri morti in allevamento rispettivamente di età superiore a 48 mesi e di età superiore a 18 mesi. Tutti i controlli e le analisi eseguite hanno dato esito negativo per BSE o per altre TSE. I risultati favorevoli dei controlli effettuati confermano che il rischio BSE è assolutamente trascurabile. Nel corso dell'anno è continuato altresì il Piano di selezione genetica ai sensi del DM 21/11/2015 e del DDG 1362 del 26/07/2016. Nel 2019 è stato determinato il genotipo di n. 468 arieti appartenenti a n. 158 allevamenti. Degli arieti saggiati solo il 4,7% è risultato portatore dell'allele VRQ, corrispondente al genotipo meno resistente alla malattia. Dalla fine del 2019, in attuazione delle disposizioni cui alle norme sopraelencate, oltre agli arieti VRQ sono considerati suscettibili anche quelli non portatori di allele ARR i quali, pertanto, sono oggetto di provvedimenti di abbattimento

5. West Nile Disease

Fermo restando che il territorio Siciliano è classificato come "area endemica" per West Nile, il Piano Nazionale integrato relativo a tale malattia elaborato dal Ministero della Salute di cui alla nota n. 10381 del 05/04/2019 ha previsto lo svolgimento di un'attività di sorveglianza su tutto il territorio. Tale piano è stato recepito dall'Assessorato Reg.le della Salute con nota 39355 del 16/05/2019.

In provincia di Ragusa il piano è stato attuato mediante prelievi periodici in 4 aziende effettuati su polli sentinella opportunamente identificati. Complessivamente sono stati effettuati n. 375 prelievi in 30 interventi

I risultati degli esami comunicati dall'Istituto Zooprofilattico della Sicilia sui campioni prelevati hanno dato esito negativo e hanno pertanto confermato l'assenza di circolazione virale sul territorio provinciale.

6. *Anemia Infettiva degli Equidi*

Anche per il 2019 il sistema di gestione dell'anagrafe degli equidi non ha consentito di disporre di dati aggiornati sul numero degli equidi e sulla loro distribuzione negli allevamenti della provincia. Il piano di controlli, che consiste nel controllo della identificazione degli animali e nel prelevamento di campioni di sangue, svolto nel corso del 2019 ha riguardato n. 405 allevamenti. Tutti i controlli sierologici effettuati hanno dato esito negativo.

7. *Sorveglianza delle malattie e della mortalità delle api*

E' continuato il piano di sorveglianza nei confronti di *Aethina Tumida*. Tale sorveglianza disposta dal Ministero della Salute ha riguardato il controllo di n. 44 apiari e la ispezione di n. 1798 alveari.

Tutti i controlli eseguiti hanno dato esito favorevole.

Nel corso dell'anno è stato anche attuato il piano di sorveglianza nei confronti della Varroasi sulla base delle disposizioni contenute nel D.D.G. 1376/2017.

B. ANAGRAFE ZOOTECNICA E GESTIONE DELLE BANCHE DATI NAZIONALI

Come è noto il sistema anagrafe animali è completamente informatizzato ed è gestito mediante applicativi accessibili attraverso un portale unico www.vetinfo.it. In atto per tutte le specie animali è stato attivato uno specifico applicativo che consente di gestire, tenendo conto delle caratteristiche della specie, l'azienda, l'allevamento, i singoli capi o le singole partite, le loro movimentazioni, le macellazioni. Il sistema delle anagrafi animali è reso più efficiente dalla integrazione dei diversi applicativi, compresi quelli utilizzati per la registrazione dei controlli sanitari degli allevamenti e dei capi. Il sistema integrato consente di disporre contemporaneamente dei dati anagrafici e dei dati relativi ai controlli sanitari con ricadute positive sulla sicurezza alimentare e sulla sanità animale. Esso consente, in particolare, di governare le movimentazioni animali mediante un sistema di certificazione elettronica - Mod. 4 elettronico. Nel corso del 2019 è stato altresì attivato ed è in corso di miglioramento e completamento l'applicativo "statistiche" che consente di avere una visione aggregata dei dati (report statistici) e delle eventuali criticità e consente di estrarre report recanti il dettaglio di quanto esposto sul sistema.

La gestione delle anagrafi prevede che tutti gli attori della filiera registrino i dati di competenza: allevatori, macelli, Servizi Veterinari.

Questi ultimi, oltre ad implementare le banche dati per quanto concerne i controlli sanitari e alcune informazioni anagrafiche affidate alla esclusiva competenza del Servizio pubblico, hanno anche il compito di sovrintendere alla funzionalità e alla efficacia del sistema e di verificare su un campione minimo di aziende la corrispondenza dei dati registrati in Banca dati con la effettiva situazione di stalla.

Sulla base dei compiti attribuiti al Servizio, anche per il 2019, sono continuate le seguenti attività:

- a. implementazione delle BDN bovina, ovicaprina, suina, equina, avicola, apistica, lagomorfi, acquacoltura, elicicoltura per quanto concerne le attività esclusive del Servizio (aggiornamento dell'anagrafica degli allevamenti, delle aziende, degli

operatori, ecc); Al riguardo sono state istruite le pratiche trasmesse dai SUAP e sono state fatte altrettante operazioni di aggiornamento o di registrazione in BDN mediante gli applicativi relativi alle diverse specie.

- b. implementazione dei dati relativi ai capi (comprese le registrazioni effettuate a favore degli allevamenti per i quali i proprietari hanno conferito delega al Servizio Veterinario (inserimento in BDN di nuovi nati, movimentazioni in entrata e in uscita di animali, ordine marche, stampa di passaporti, ecc.)
- c. implementazione delle banche dati con le informazioni relative ai controlli sanitari per tubercolosi, brucellosi, leucosi, malattia vescicolare del Suino, malattia di Aujeszky, peste suina classica, salmonelle, anemia infettiva,.
- d. controlli in allevamento relativamente ai quali sono state superate le percentuali minime previste: 5% degli allevamenti per quanto riguarda i bovini , 3% per quanto riguarda gli allevamenti ovicaprini, 1% per quanto riguarda gli allevamenti suini, 1% per quanto riguarda l'anagrafe apistica, 2% per quanto riguarda l'anagrafe avicola.

Tutti gli aggiornamenti della BDN sono stati effettuati nei modi e nei tempi prescritti per cui i dati registrati sono allineati con quanto comunicato dagli allevatori e, per quanto concerne i controlli sanitari, con i dati relativi all'attività svolta sul territorio.

C. SCAMBI INTRACOMUNITARI DI ANIMALI VIVI

Sono stati eseguiti controlli fisici e/o documentali su 5 partite di animali (bovini, suini) introdotti in provincia volti a verificarne la provenienza, il rispetto delle norme in materia di scambi e l'effettivo stato sanitario degli animali.

Nel corso del 2019 sono state inoltre spedite dalla Provincia di Ragusa, con destinazione la Repubblica di Malta, n. 23 partite di animali della specie gallus gallus, n. 13 partite di apis mellifera, n. 25 partite di uova da cova. Per tali animali o prodotti si è provveduto ai controlli sanitari e al successivo rilascio di specifica certificazione sanitaria, ai sensi della normativa vigente, regolarmente registrata e trasmessa con il sistema informativo TRACES.

CONCLUSIONI

Nell'anno 2019 è stata data attuazione a tutti i piani di controllo, profilassi ed eradicazione previsti dal Ministero della Salute e dall'Assessorato Reg.le della Salute. Tale risultato è stato reso possibile in quanto si è fatto ricorso all'orario aggiuntivo dei veterinari specialisti ambulatoriali per complessive 6500 ore retribuite ai sensi della delibera 738 del 09/03/2017.

Come per gli anni precedenti i Veterinari dirigenti hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi in base agli allevamenti loro assegnati e all'incarico attribuito. Essi si sono avvalsi dell'attività dei Veterinari specialisti ambulatoriali per lo svolgimento di alcune prestazioni concernenti l'attuazione dei piani di eradicazione nei confronti della tubercolosi, brucellosi, Leucosi e malattie dei suini.

La presente relazione, completa di allegati, costituisce report annuale e relazione esplicativa sullo stato di salute delle popolazioni animali nel territorio dell'Asp di Ragusa. Al riguardo è doveroso porre in evidenza che per la prima volta in provincia di Ragusa al 31/12/2019 non ci sono focolai di brucellosi, tubercolosi e Leucosi. Al contempo la percentuale degli allevamenti Ufficialmente indenni di Brucellosi bovina ed Ovicaprina e

di Tubercolosi ha raggiunto il valore più elevato in assoluto negli anni. Non si sono registrati, inoltre, fatta eccezione per il focolaio di salmonellosi nell'allevamento avicolo, casi di altri di malattie infettive contagiose denunciabili.

Allegati:

- ✓ Scheda delle attività di controllo delle malattie del suino e dei controlli di anagrafe (Scheda 1)
- ✓ Scheda riepilogativa delle attività svolte nell'anno 2019 (Scheda 2)
- ✓ Schede attività di eradicazione per Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi (Scheda 3)
 1. prove nelle aziende (Scheda 3a)
 2. prove sugli animali (Scheda 3b)
 3. stato sanitario del patrimonio (Scheda 3c)
 4. dati relativi alle prove (Scheda 3d)
 5. dati tecnico – finanziari (Scheda 3e)
- ✓ Grafici da 1 a 6 recanti l'andamento della TBC e BRC negli ultimi 10 anni
- ✓ Grafici 9 e 10 recanti l'andamento degli allevamenti U.I. negli ultimi 10 anni

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
DI SANITA' ANIMALE
(Dott. G. Blandino)



MALATTIE DEL SUINO

	Numero di aziende soggette al Programma	NUMERO AZIENDE CONTROLLATE	NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI	NUMERO AZIENDE POSITIVE	Indicatori	
					% di copertura delle aziende (% Aziende controllate)	% AZIENDE POSITIVE
MVS	333	333	405	0	100,00%	0,00%
PSC	333	253	318	0	75,98%	0,00%
MALATTIA DI AJUESKY	333	308	377	5	92,49%	1,62%

CONTROLLI DI ANAGRAFE

SPECIE	TOTALE ALLEVAMENTI	Numero di aziende soggette al Programma	Numero di aziende controllate	Numero di Aziende con controllo favorevole	Numero di Aziende con controllo sfavorevole	Indicatori		
						% di copertura delle aziende (% Aziende controllate)	% aziende con controllo favorevole	% aziende con controllo sfavorevole
BOVINI	1465	70	129	88	41	8,81%	68,22%	31,78%
OVICAPRINI	550	21	43	25	18	7,82%	58,14%	41,86%
SUINI	350	3	6	4	2	1,71%	66,67%	33,33%
EQUIDI	1530	79	58	56	2	3,79%	96,55%	3,57%

SERVIZIO SANITA' ANIMALE - Dati Attività 2019			
N.	ATTIVITA'	UNITA' DI MISURA / PRESTAZIONE	NUMERO
1	ERADICAZIONE BRUCELLOSI E LEUCOSI	Interventi in aziende (accessi)	3.658
		Prelievi	113.492
		Indagini epid.	5
		Prove positive	20
2	ERADICAZIONE TUBERCOLOSI	Interventi in aziende (accessi)	3.348
		Prove tubercoliniche	92.890
		Indagini epid.	1
		Prove positive	7
3	ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA	Interventi in aziende (accessi)	683
		Prelievi	42.878
		Indagini epid.	3
		Prove positive	4
4	CONTROLLO MVS	Interventi in aziende (accessi)	409
		Prelievi di sangue e identificazione capi	2.413
		Prelievi di feci	-
		Indagini epid.	-
		Gestione Positività	-
5	SORVEGLIANZA TSE	Prellievo tronco encefalico bovini	316
		Prellievo tronco encefalico ovicaprini	39
		Prelievi per genotipizzazione maschi	468
		Prelievi per genotipizzazione altri ovini (Scrapie)	-
		Gestione Prove con genotipi suscettibili	22
		Gestione Casi di Scrapie	-
6	SORVEGLIANZA BLUE TONGUE	Interventi in Azienda (Accessi) per attuazione piani di sorveglianza B.T.	157
		Prelievi bovini ed ovicaprini per prove sierologiche B.T.	1.319
		Vaccinazioni per B.T.	-

SERVIZIO SANITA' ANIMALE - Dati Attività 2019			
N.	ATTIVITA'	UNITA' DI MISURA / PRESTAZIONE	NUMERO
7	VIGILANZA ANAGRAFE ZOOTECNICA	Controllo Anagrafe Bovina	129
		Controllo Anagrafe Ovicaprina	43
		Controllo Anagrafe Suini	6
		Controllo Anagrafe Equidi	58
		Controllo Anagrafe Avicoli	10
		Controllo Anagrafe Apistica	9
		Controllo stalle di sosta	11
8	SORVEGLIANZA INFLUENZA AVIARIA	Controlli in allevamento (biosicurezza, visita clinica, piano di sorveglianza ecc.)	56
		Prelievo campioni di sangue	76
		Tamponi cloacali o tracheali	-
9	SORVEGLIANZA WEST NILE DESEASE	Interventi in Azienda	30
		Prelievi in polli sentinella	375
		Gestione prove positive	-
10	CONTROLLO SALMONELLE ALLEVAMENTI AVICOLI	Interventi in Azienda	30
		Campioni di feci o polveri o tamponi ambientali	81
		Indagini epidemiologiche	7
11	CONTROLLO IMPORT. E SCAMBI INTRAC.	Controllo Partite di animali oggetto di Scambi introdotte in Italia	4
		Controllo partite di animali spedite dall'italia e rilascio certificazione	61
12	VIGILANZA FIERE E MERCATI	Giornate di vigilanza	10
13	VIGILANZA STALLA DI SOSTA	Controlli Biosicurezza, controlli di anagrafe	11
14	RILASCIO MOD. 4 CON VISITA CAPI IN ALLEVAMENTO	Visite in Allevamento	184
14	VIGILANZA APIARI	Apiari controllati	44
		Arnie ispezionate	1.798

	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al Programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di Aziende Positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di Aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di Aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende (Azienze controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (10)
Brucellosi ovcaprina	559	547	547	3	3	0	0,00%	100,00%	0,55%	0,55%
Brucellosi bovina	1432	1364	1364	6	5	1	16,67%	100,00%	0,44%	0,37%
Tubercolosi bovina	1.432	1.371	1.371	3	1	2	66,67%	100,00%	0,22%	0,07%
Leucosi enzootica bov.	1.432	301	301	0	0	0	0	100,00%	0,00%	0,00%

	Numero totale degli animali(1)	N. degli animali da esaminare nel quadro del programma (2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	Macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
Brucellosi ovicaprina	37.507	35.707	35.707	35.707	11	10	37	100,00%	0,03%
Brucellosi bovina e bufalina	86.426	61.114	61.114	61.114	19	19	25	100,00%	0,03%
Tubercolosi bovina e bufalina	86.426	75.919	75.919	75.919	58	58	282	100,00%	0,08%
Leucosi enzootica bov.	86.441	9.009	9.009	9.009	0	0	0	100,00%	0,00%

Condizioni Sanitarie delle Aziende

Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma																
Malattia	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma		Con stato sanitario sconosciuto (1)		Non indenne e non ufficialmente indenne						Indenne o ufficialmente SOSPESSO (4)		Indenne (5)		Ufficialmente indenne (8)	
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali
Brucellosi ovicaprina	547	35.770	0	0	0	0	2	65	0	0	0	0	0	0	545	35.705
Brucellosi bovina	1.350	61.021	0	0	0	0	1	5	0	0	0	0	0	0	1349	61.016
Tubercolosi Bovina	1.350	75.867	0	0	1	279	1	204	0	0	0	0	0	0	1348	75.384
Leucosi Bovina Enzootica	1.350	61.021	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1350	61.021

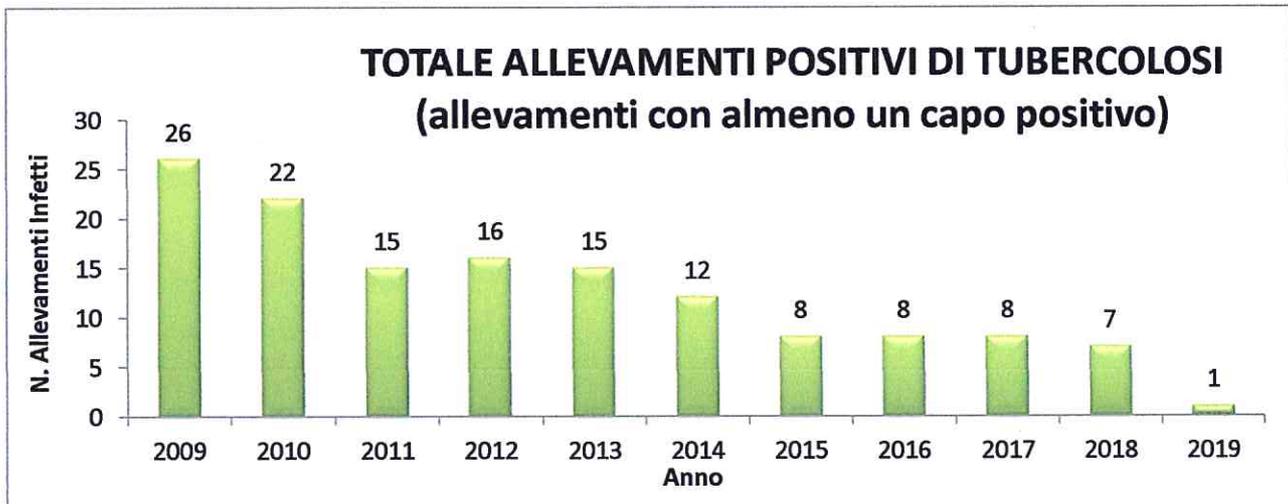
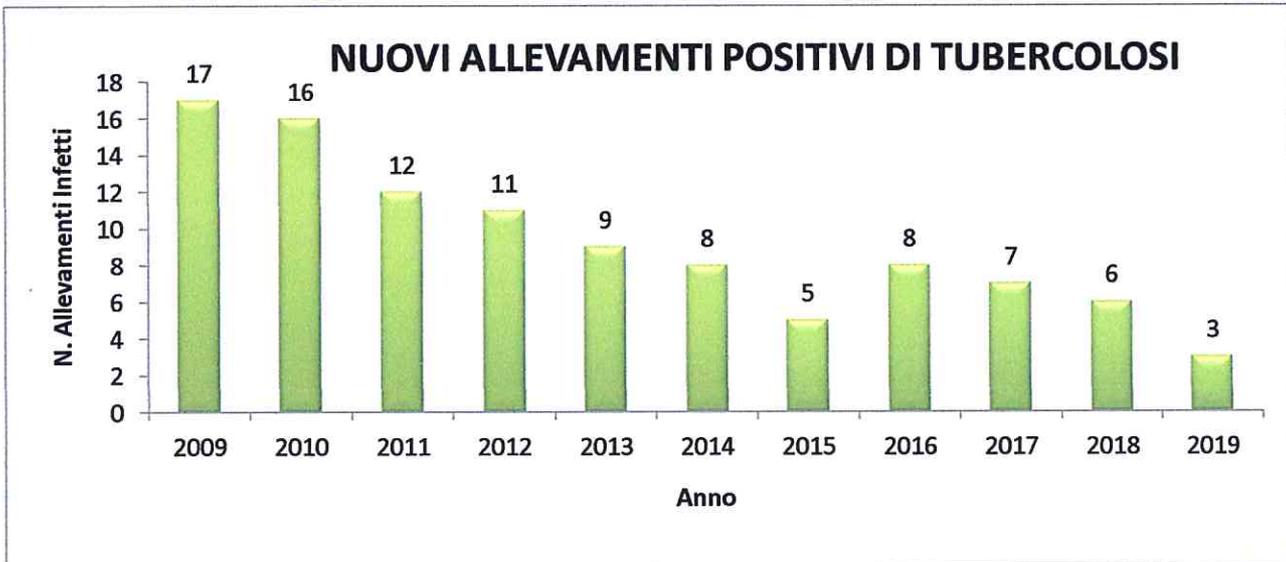
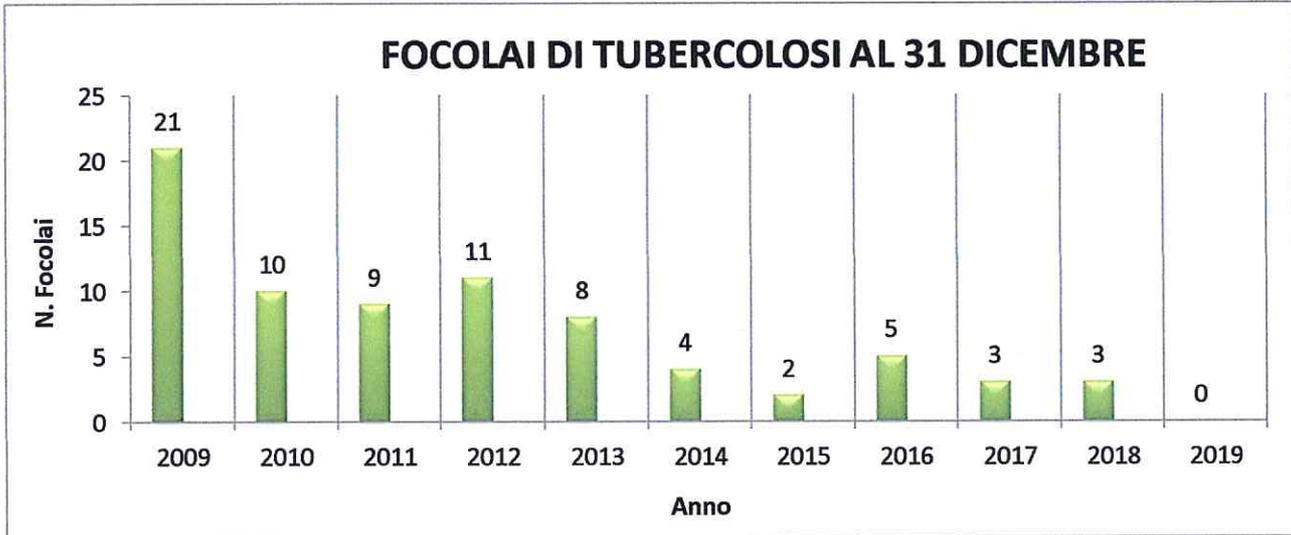
Malattia	TABELLA 1A					TABELLA 2A					TABELLA 3A				
	Prove diagnostiche effettuate					Prove diagnostiche effettuate					Prove diagnostiche effettuate				
	Prova	Tipo di campione	Tipo di Prova	N. di Prove	Prova	Tipo di campione	Tipo di Prova	N. di Prove	Prova	Tipo di campione	Tipo di Prova	N. di Prove			
Brucellosi ovcaprina	SAR	siero di sangue	Test di screeneng	42.910	FDC	siero di sangue	Test di conferma	9.692	//	//	//	//			
Brucellosi Bovina e Bufalina	SAR	siero di sangue	Test di screeneng	113.163	FDC	siero di sangue	Test di conferma	12.275	//	//	//	//			
Leucosi	//	//	//	//	//	//	//	//	AGID + ELISA	siero di sangue	Test di screeneng	9.009			
Tubercolosi	Prova cutanea	//	Test di screeneng	92.890	//	//	//	//	//	//	//	//			

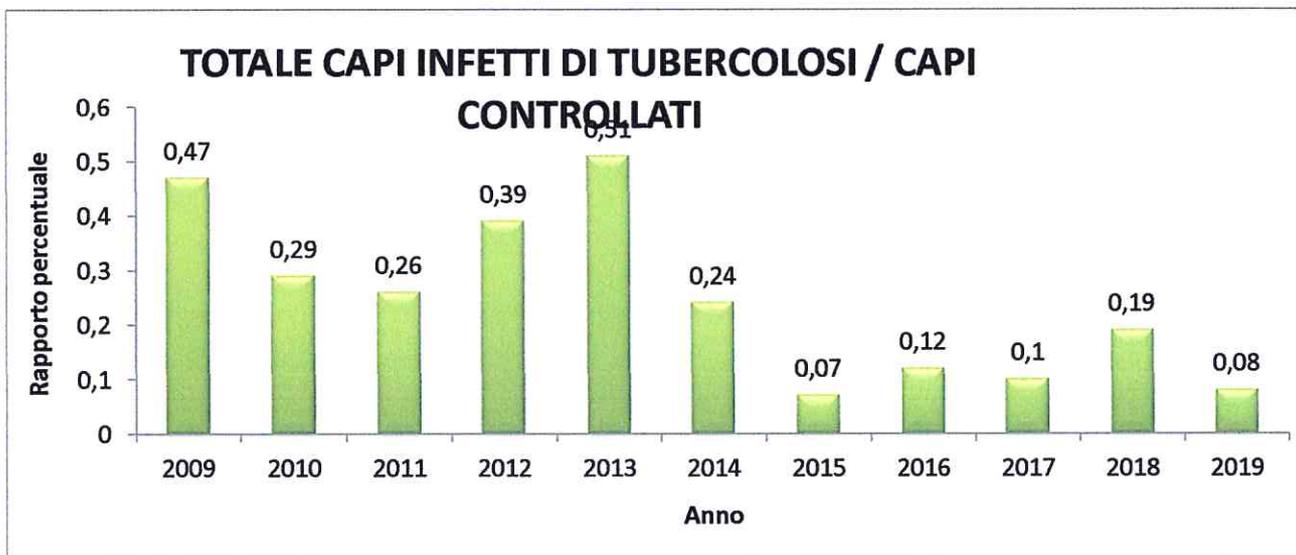
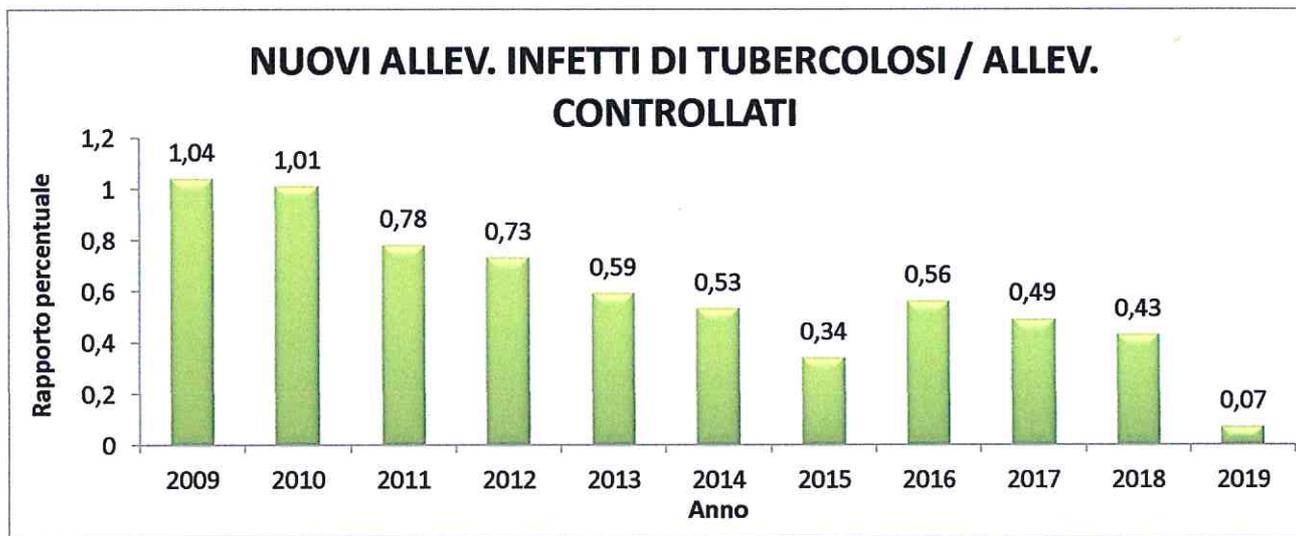
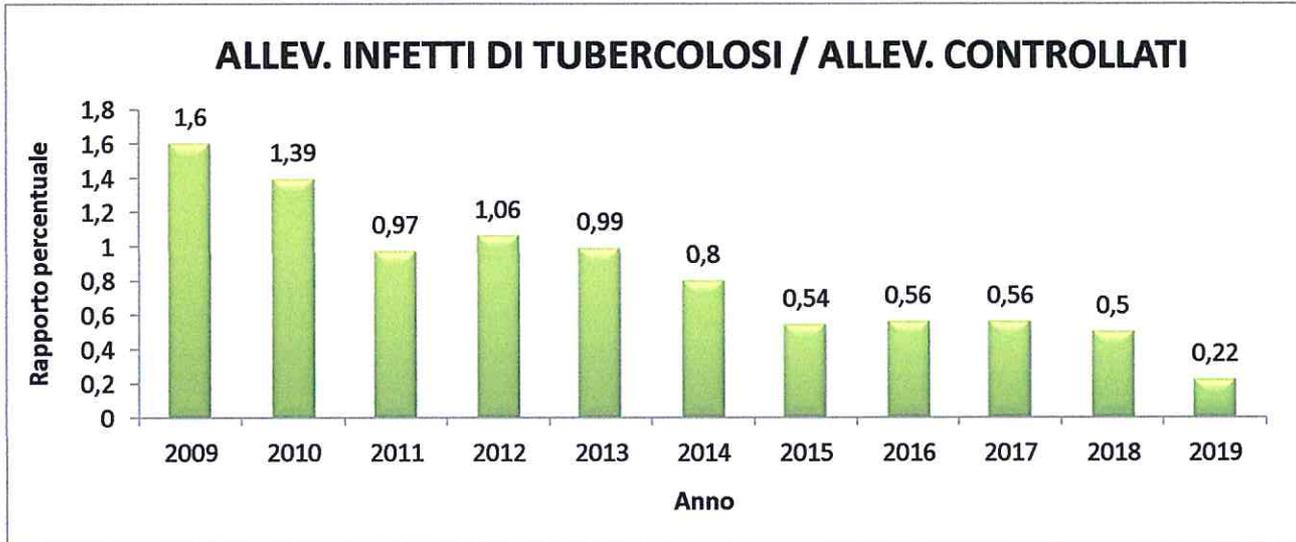
Il numero delle prove comunicate dall'Istituto Zooprofilattico può presentare lievi variazioni rispetto ai dati sopra riportati

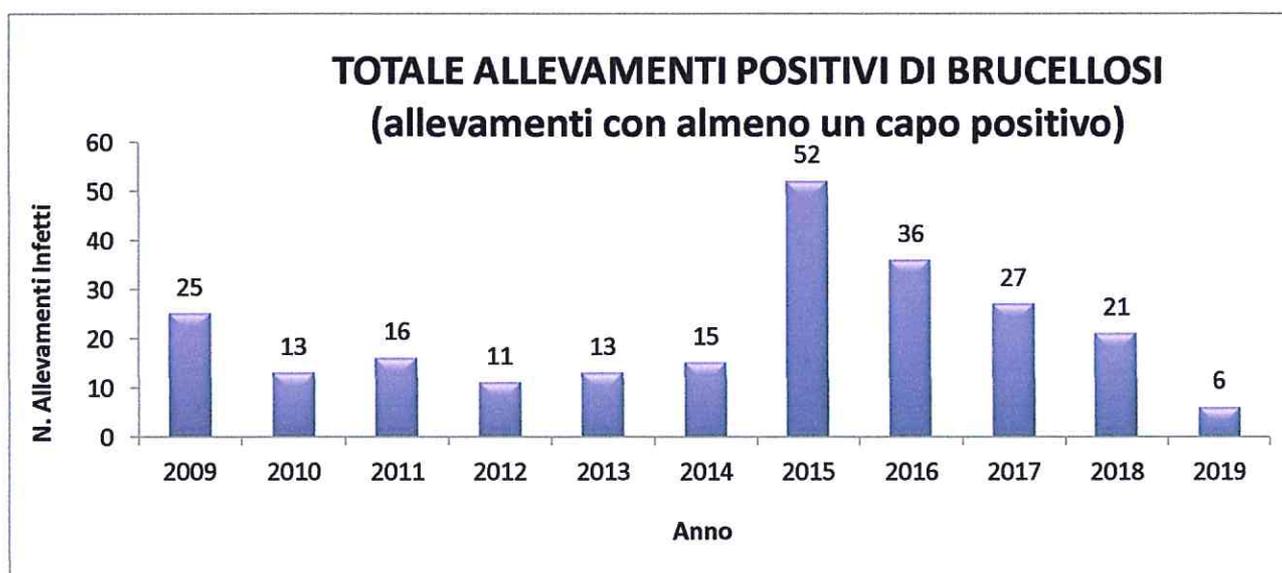
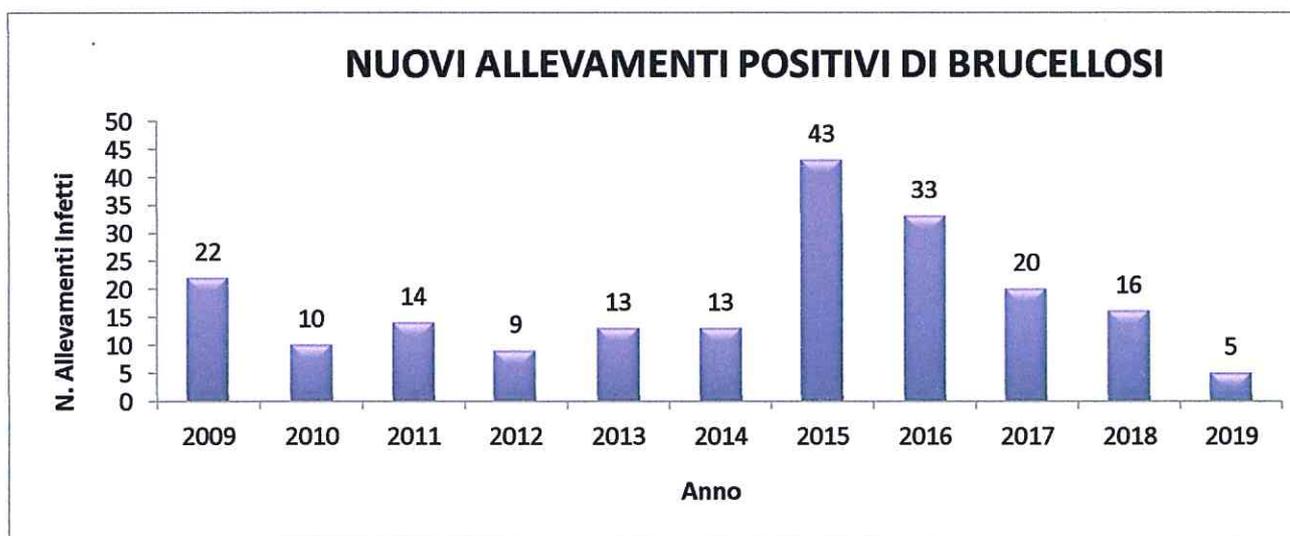
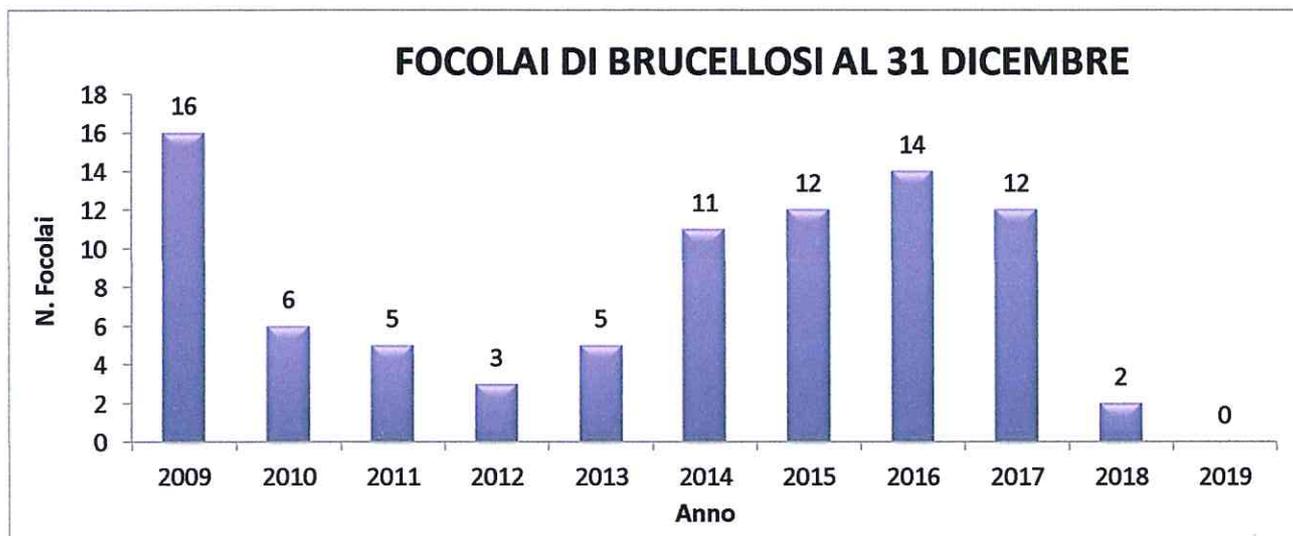
RELAZIONE FINANZIARIA

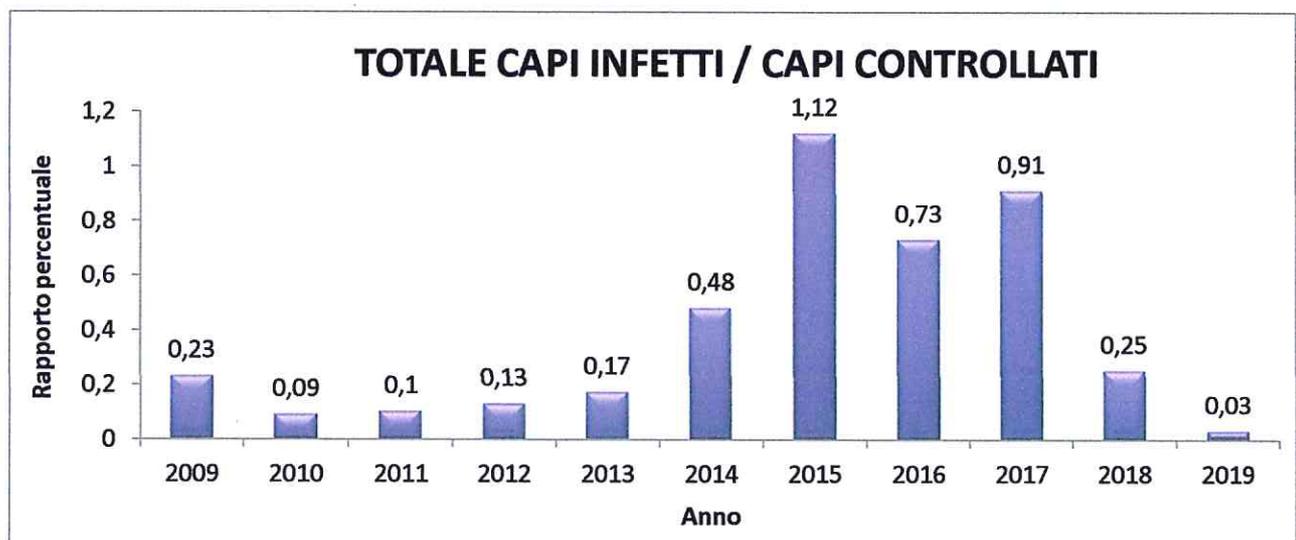
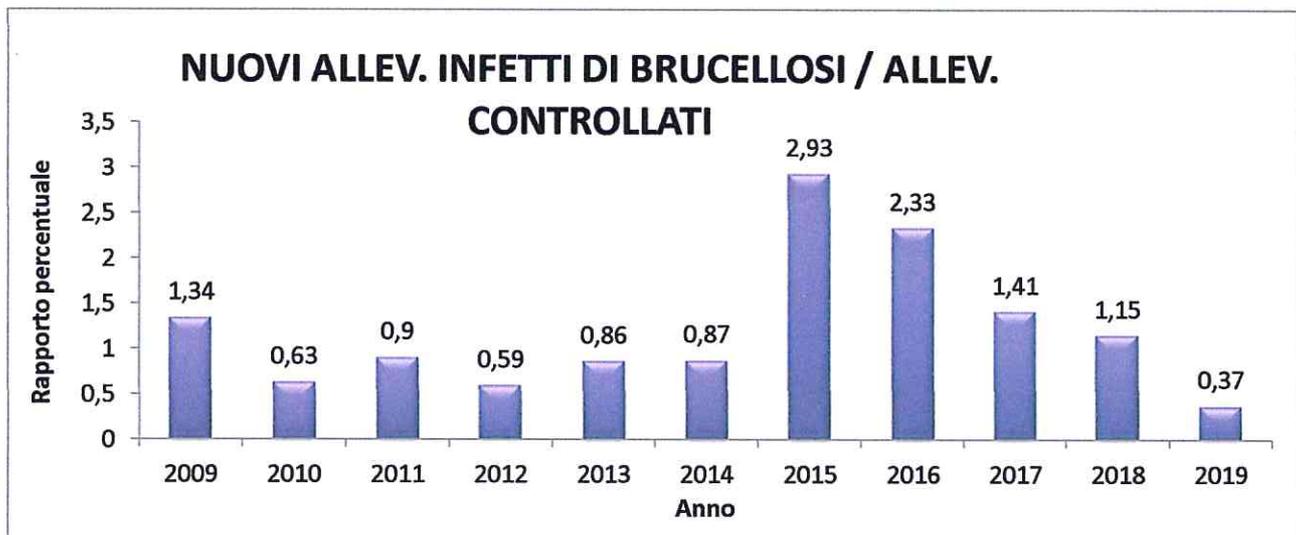
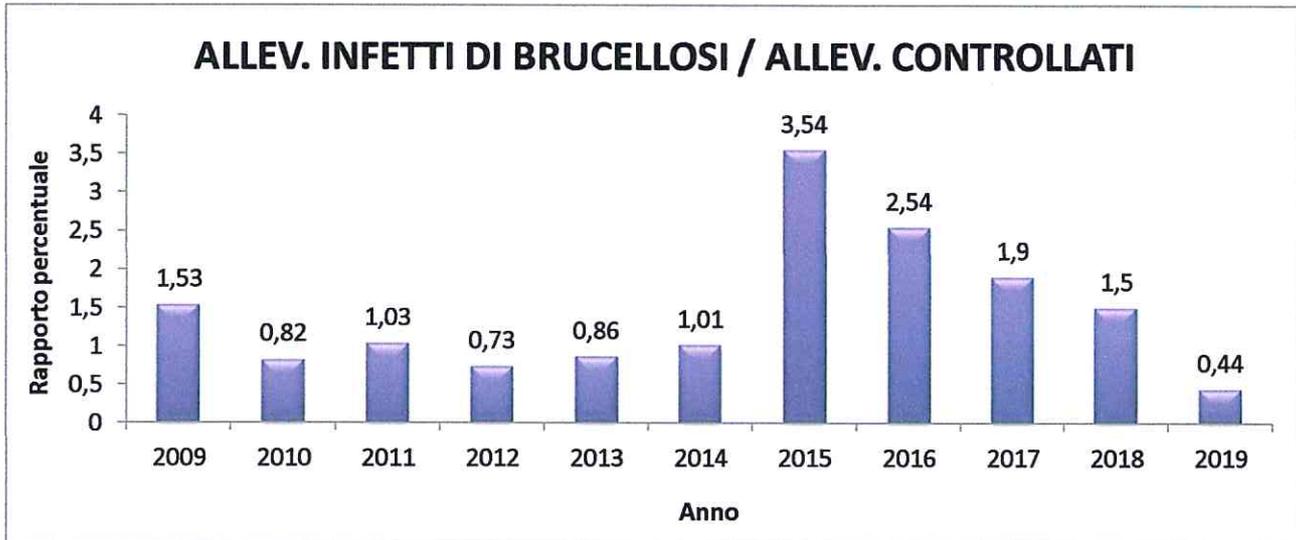
MALATTIA	Totale capi indennizzabili (*)	Totale Indennizzo	N. analisi Tab 1A All VI	Analisi di laboratorio				Altre Spese (specificare)	
				Totale speso	N. analisi Tab 2A All VI	Totale speso	N. analisi Tab 3A All VI	Totale speso	Tipo e n.
Brucellosi ovicaprina	37	2.580,55	SAR: 42910	30.037,00	FDC: 9692	10.467,36	//	//	//
Brucellosi bovina	25	6.793,16	SAR: 113163	79.214,10	FDC: 12275	13.257,00	//	//	//
Tubercolosi Bovina	282	86.105,23	//	//	//	//	//	//	//
Leucosi Bovina Enzootica	0	0,00	//	//	//	//	ELISA: 4541	5.040,51	//
TOTALE	//	95.478,94	//	109.251,10	//	23.724,36	//	5.040,51	//

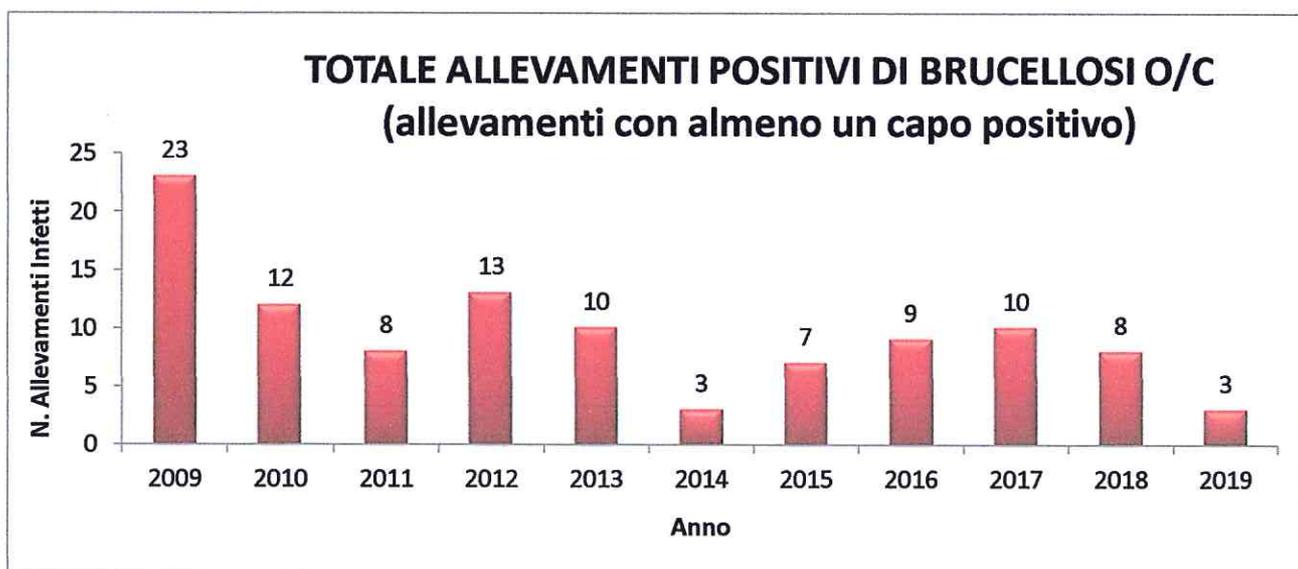
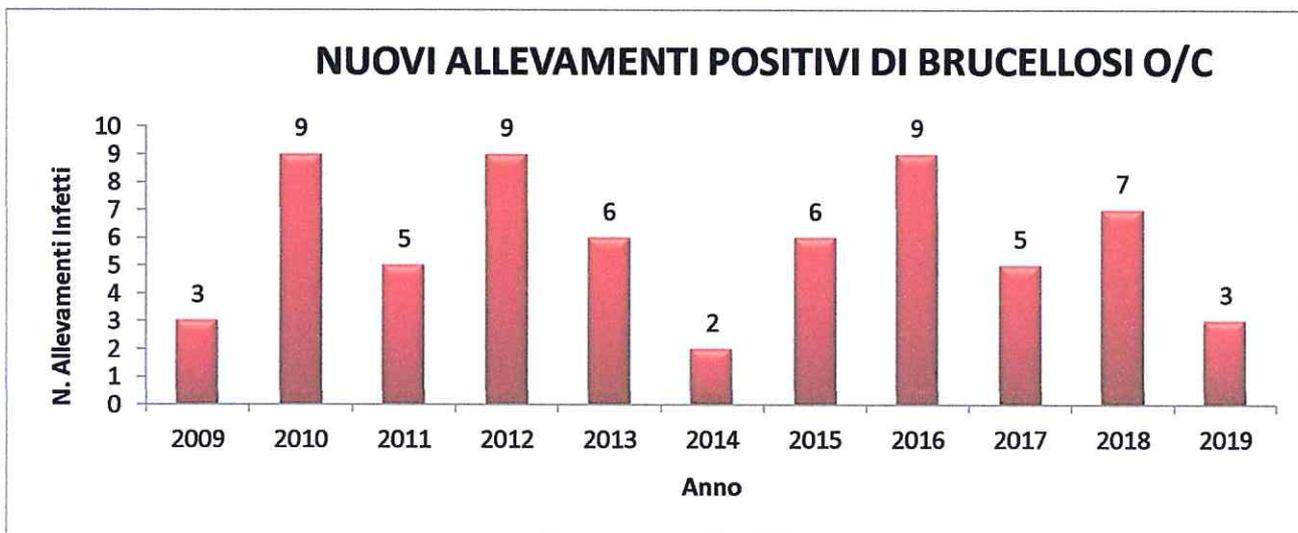
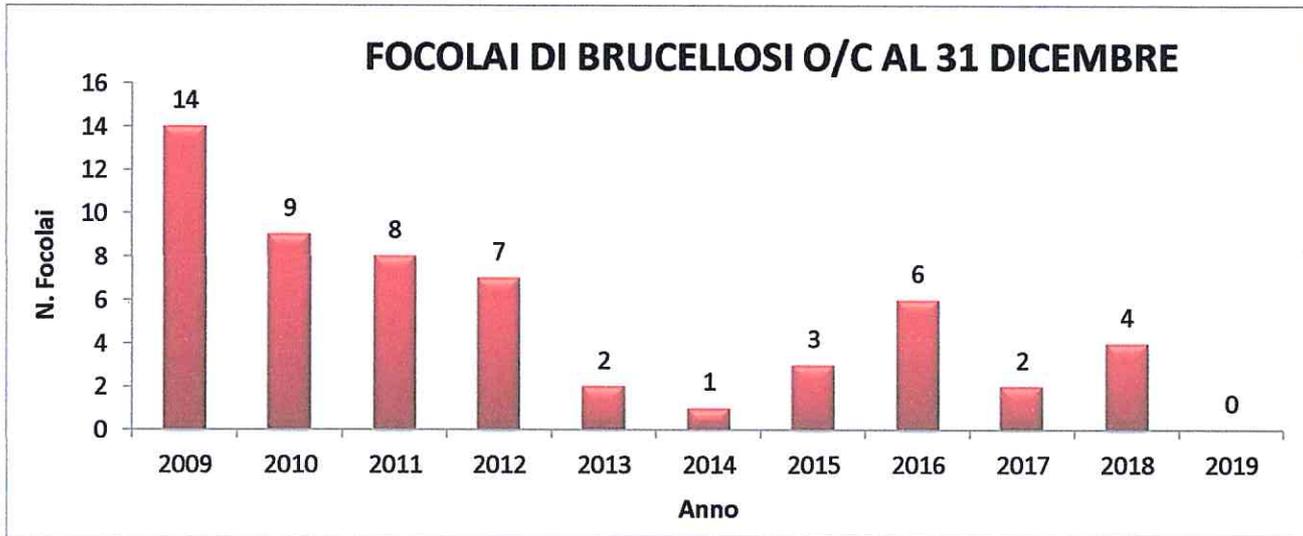
Il numero delle prove comunicate dall'Istituto Zooprofilattico può presentare lievi variazioni rispetto ai dati sopra riportati

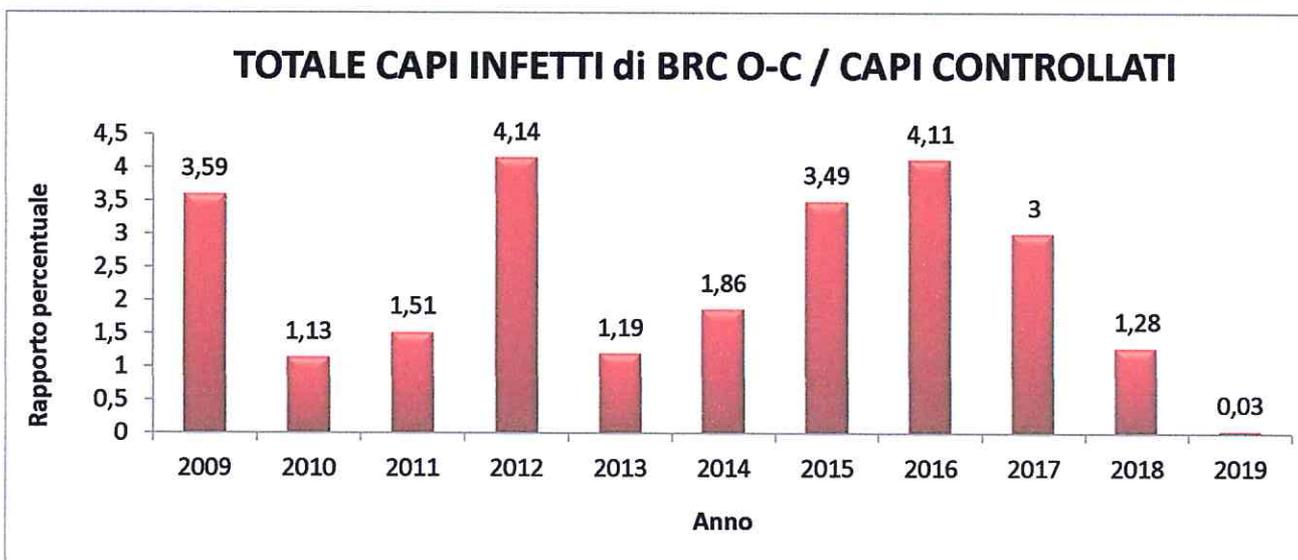
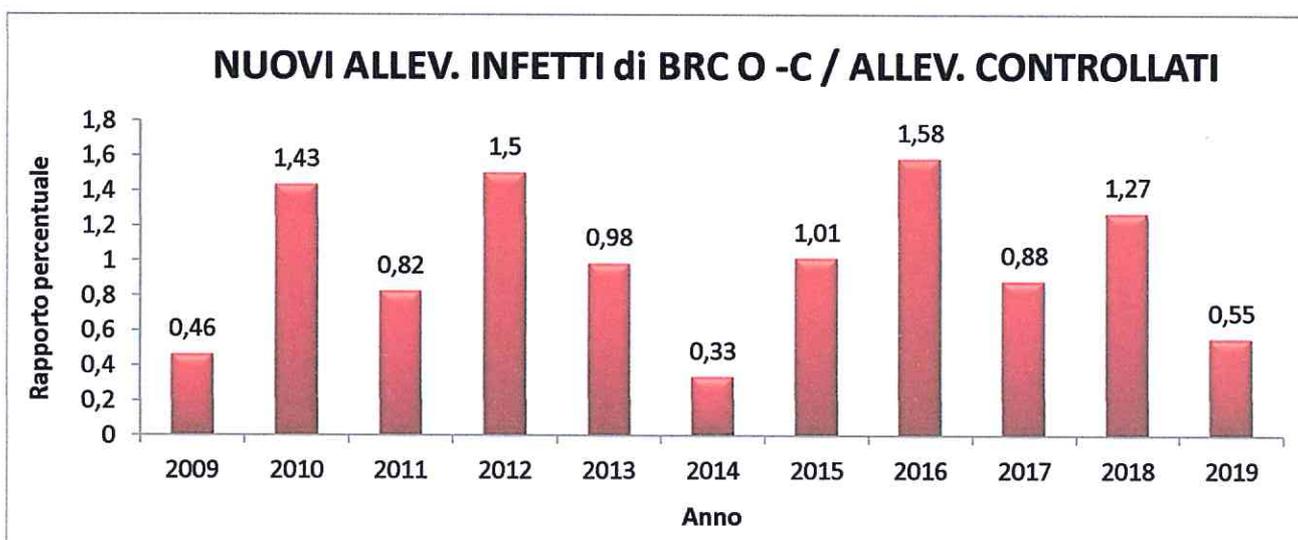
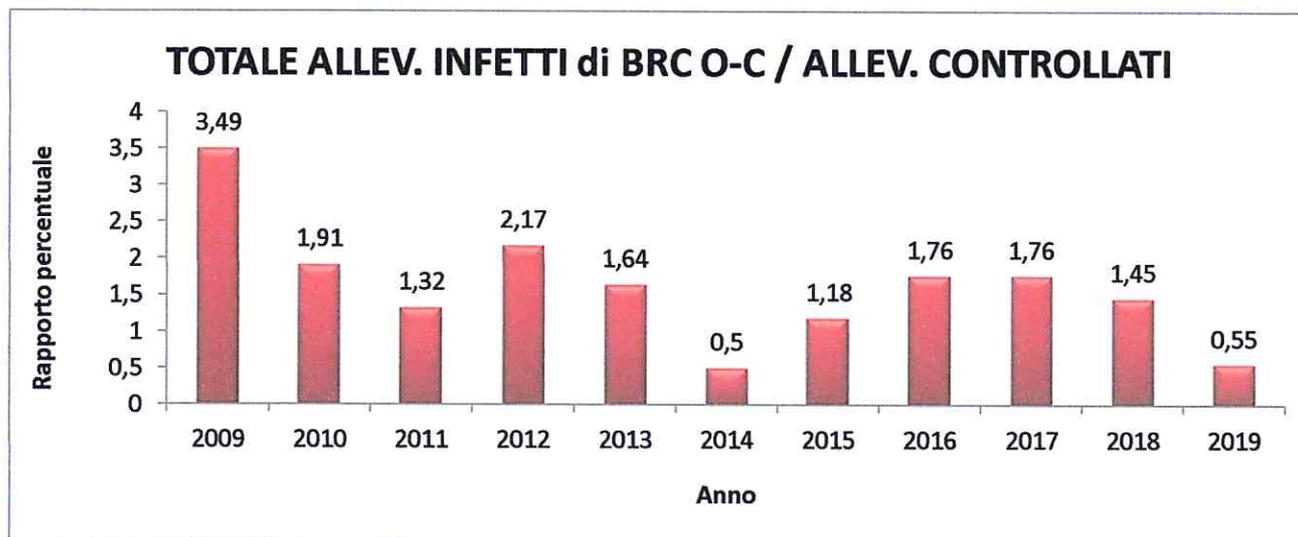


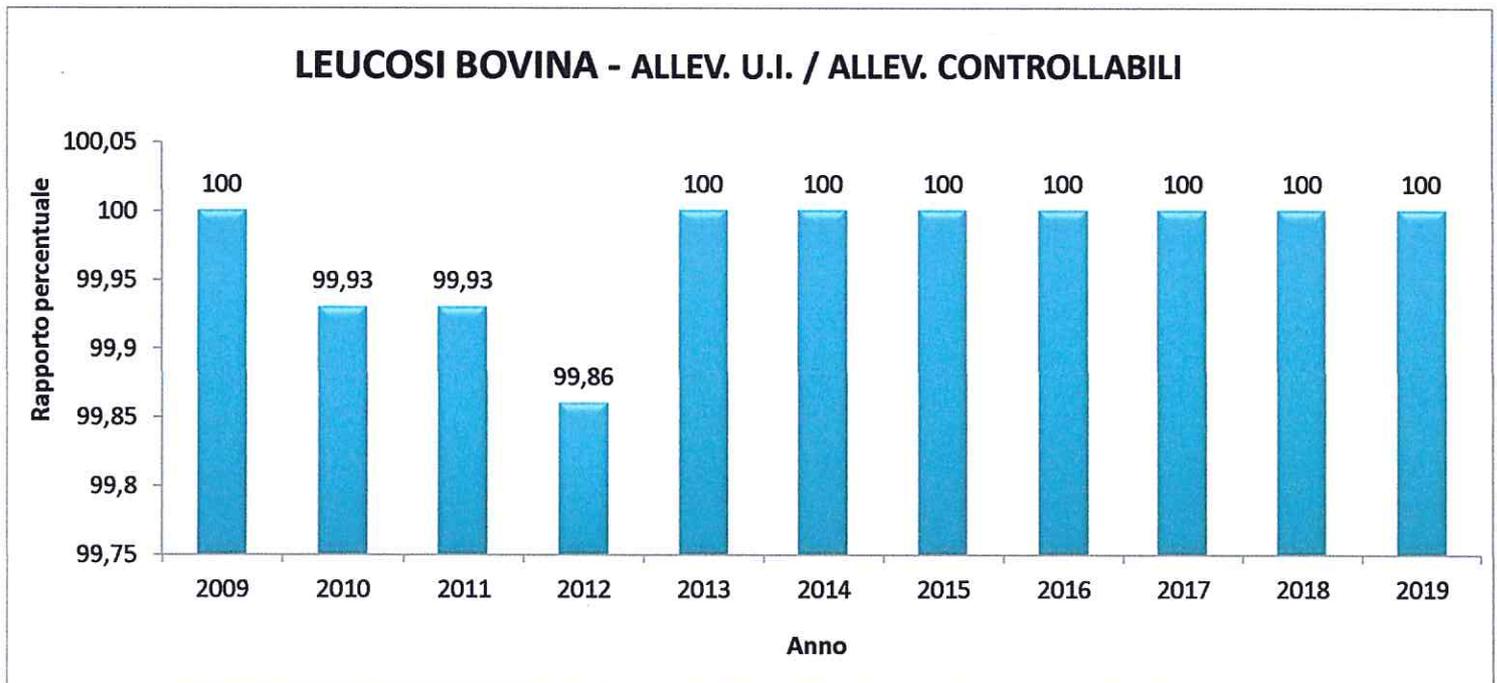
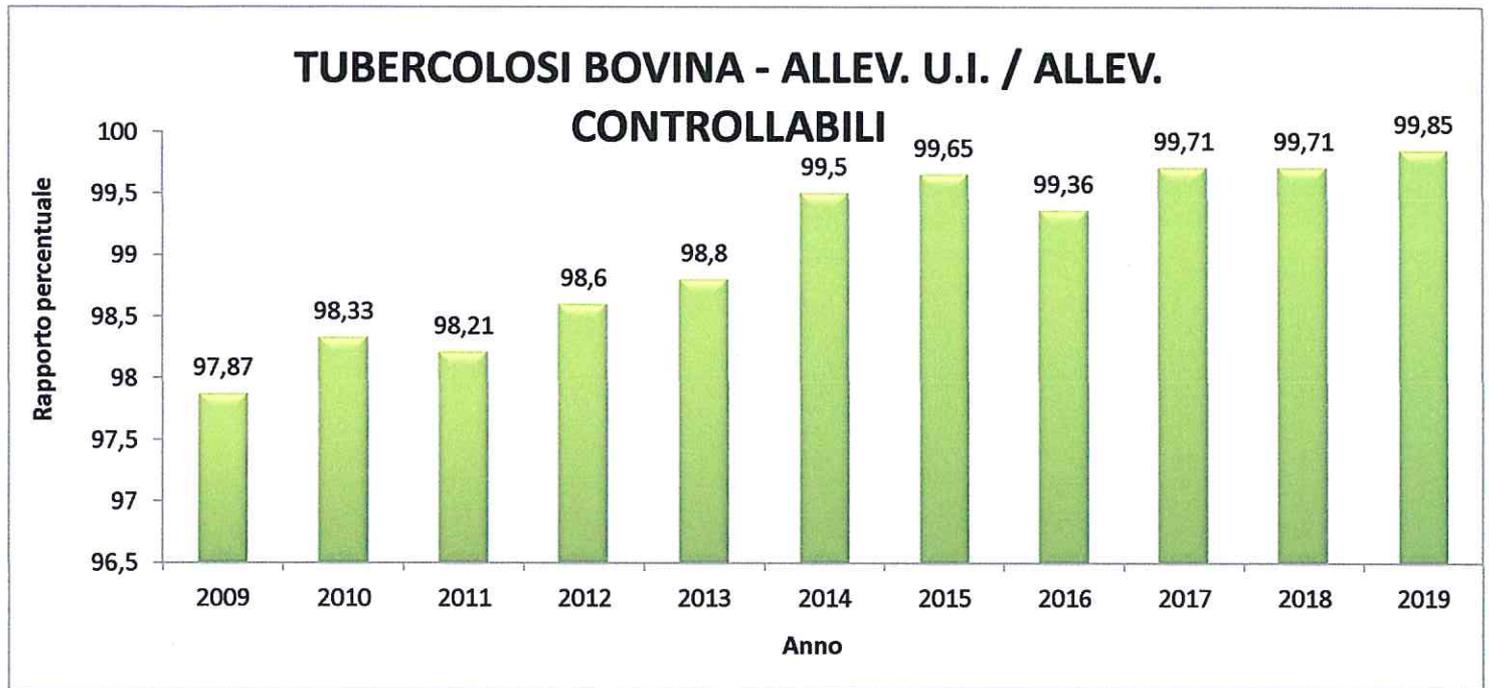




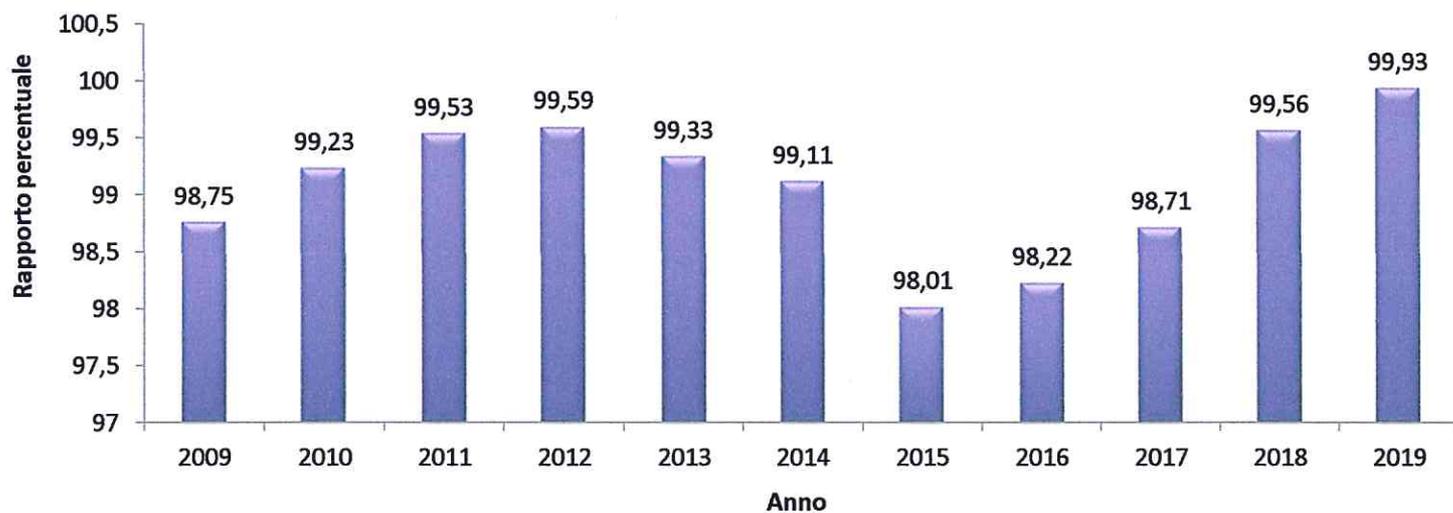








BRUCELLOSI BOVINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI



BRC OVICAPRINA - ALLEVAMENTI U.I. / ALLEVAMENTI CONTROLLABILI

